

Settore: CI
Proponente: 29.A
Proposta: 2016/572

del 06/09/2016



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 833

del 12/09/2016

**COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE
POLITICHE PER IL PROTAGONISMO RESPONSABILE E LA
CITTA' INTELLIGENTE**

Dirigente: LEVI Dr.ssa Nicoletta

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROGETTO POR FESR 2014-2020 - LABORATORIO APERTO PRESSO I CHIOSTRI DI SAN PIETRO: AFFIDAMENTO APPALTO DEL SERVIZIO DI CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL PERCORSO PARTECIPATIVO "COLLABORATORIO REGGIO" .

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26/04/2016 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016 -2018 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- con deliberazione di Giunta Comunale del 14/06/2016, n. 121, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti *ex art.* 169 del D.Lgs. 267/2000;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 142 del 25/7/2016, immediatamente esecutiva, è stata approvata la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 267/2000. variazione al bilancio di previsione finanziario triennio 2016/2018 e relativi allegati;

Premesso inoltre che:

- con decisione C(2015) 928 del 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha approvato il **POR FESR Emilia Romagna 2014- 2020**;

- l'Asse 6 "Città attrattive partecipate" del programma operativo regionale riferito agli OT 2 e 6 **ha l'obiettivo** di attuare l'Agenda Urbana in riferimento all'art. 7 del Regolamento UE n. 1303/2013, **declinando gli interventi** nelle componenti principali della modernizzazione ed innovazione dei servizi per i cittadini e le imprese, attraverso le ICT e la riqualificazione dei beni culturali;

- con Deliberazione di **Giunta Regionale** n. 614/2015 è **stato approvato lo schema di protocollo d'intesa** tra la Regione e le Autorità Urbane - intese quali Amministrazioni comunali ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 - e sono stati definiti la struttura organizzativa e i compiti del Laboratorio Urbano, inteso come contesto che supporta la definizione delle nuove strategie per il rilancio e la riqualificazione delle città, a cui le Autorità Urbane sono chiamate a partecipare;

- con Deliberazione di Giunta Comunale del 25/06/2015 l'Amministrazione Comunale di RE ha **preso atto e approvato lo schema di protocollo d'intesa** per l'attuazione degli obiettivi del POR-FESR Emilia Romagna 2014 - 2020 asse 6 "Città attrattive e partecipate";

- con Deliberazione di Giunta Regionale PG 1223/2015 del 31/8/2015 **la Regione ha nominato gli "organismi intermedi"** nell'ambito dell'Asse 6, **approvato lo schema di convenzione** per l'assegnazione delle risorse di assistenza tecnica, Asse 7, e **stabilito la somma assegnata** e concessa ad ogni Comune in qualità di Autorità Urbana per il supporto all'attivazione di risorse e strumenti finalizzati alla realizzazione delle attività delegate ed all'implementazione della propria strategia di sviluppo urbano;

- l'Asse 7 "Assistenza tecnica" del POR FESR **ha**, in particolare, **l'obiettivo specifico** di garantire l'efficacia e l'efficienza del Programma attraverso azioni e strumenti di **supporto** per la programmazione, l'attuazione, la sorveglianza, la valutazione, il controllo e la pubblicizzazione degli interventi co-finanziati secondo il piano finanziario del POR FESR;

- la Giunta Comunale con Deliberazione n. 187 del 20/10/2015 **ha approvato la** suddetta "**Convenzione per l'assegnazione delle risorse di Assistenza Tecnica** per l'attuazione dell'Asse 6 Città Creative e partecipate del POR FESR Emilia Romagna 2014-2020;

- in data 30/09/2015, in coerenza con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 807 del 14/07/2015, l'Autorità Urbana di Reggio Emilia ha provveduto a trasmettere alla Regione Emilia Romagna il proprio documento relativo alla "**Strategia di sviluppo urbano sostenibile per l'attuazione dell'Asse 6 "Città attrattive e partecipate"**";

- con Determinazione del Direttore della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo della Regione Emilia Romagna n° 18896 del 30/12/2015 **è stata approvata la Strategia** di sviluppo urbano delle diverse Autorità Urbane, tra cui quella di Reggio Emilia.

Considerato che:

la strategia di intervento che deve essere elaborata dalle Autorità Urbane si basa sulla **rigenerazione urbana, sull'innalzamento del livello di attrattività** delle città, rafforzando le identità culturali ed agendo in modo integrato sulla messa a disposizione di servizi avanzati e competenze innovative, in particolare attraverso la **valorizzazione degli attrattori culturali**

che rappresentano la leva di una nuova identità territoriale e la **creazione di “laboratori aperti”**;

- **i laboratori aperti** sono intesi come spazi attrezzati con soluzioni tecnologiche avanzate in cui si sviluppano forme strutturate e innovative di confronto, cooperazione e collaborazione tra cittadini, amministrazione pubblica, terzo settore, università ed in generale di tutti gli attori che hanno un ruolo significativo nella trasformazione della società dell'informazione nell'ambito urbano;

- il laboratorio aperto di Reggio Emilia verterà in particolare sui tre macro - ambiti tematici di **Innovazione sociale, Creatività, Partecipazione**, e si prefigura come un nodo di interscambio tra Pubblica Amministrazione, sistema imprenditoriale, mondo della ricerca, terzo settore, società civile, allo scopo di promuovere e consolidare progetti innovativi in grado di innescare nuove dinamiche di sviluppo economico e sociale nel territorio;

- **per inquadrare** al meglio **il profilo tematico** di tale laboratorio **e i soggetti** che potranno contribuire a potenziarne l'efficienza e l'operatività, si ravvisa l'esigenza **di costruire un percorso** condiviso con la città, di analisi, ricerca e co-progettazione, finalizzato a identificare il tematismo del laboratorio nel modo più coerente rispetto alle dinamiche socio-economiche locali;

- per la costruzione di tale percorso e a supporto delle attività correlate all'individuazione del futuro soggetto gestore è necessario il contributo di professionalità specialistiche nel campo dell'**innovazione sociale, dei processi partecipativi e in generale delle procedure di coinvolgimento della comunità**;

Considerata quindi la peculiarità del servizio richiesto , la sua natura multidisciplinare, verificato che l'amministrazione comunale non ha attualmente al suo interno o non sono disponibili figure professionali specialistiche in questo settore in grado di rispondere allo specifico bisogno dell'Ente , per tali ragioni e' necessario avvalersi della forma giuridica dell'appalto di servizi come previsto ai sensi del DLgs n.50/2016, forma maggiormente aderente alle esigenze della Amministrazione , prioritariamente volte a fruire delle competenze del professionista e della struttura da questi organizzata con mezzi propri per far fronte alle diverse esigenze che di volta in volta possono insorgere nel corso dell' attività amministrativa ed in particolare nei rapporti con i cittadini singoli ed associati in quanto l'appaltatore esegue la prestazione con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio ;

Visto il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, che all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

Verificato che:

- non esiste al momento, la possibilità di avvalersi, per l'affidamento del servizio in oggetto, di convenzioni attivate ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L. 488/1999 da Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze come risulta dall'apposito sito internet www.acquistinretepa.it;
- anche la centrale di committenza della regione Emilia-Romagna (Intercent-ER) non ha in essere convenzioni in atto relative alla tipologia di servizio da affidare.

Rilevato che :

- non è possibile utilizzare lo strumento del mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa), in quanto alla data di adozione del presente provvedimento non risultano presenti nel catalogo servizi della categoria merceologica di quelli che s'intendono acquisire con il presente provvedimento;
- in applicazione dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs 50/16 è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto, stante l'importo posto a base di procedura, inferiore ad € 40.000,00.

Dato atto che :

- sono state condotte **indagini sul web** che hanno consentito di individuare, contattare e richiedere la disponibilità alla ditta KILOWATT Soc.Coop. con sede in Bologna -Via Castiglione 134 – codice fiscale e partita IVA 03363351200 nome del legale rappresentante Stefano Follador c.f. FLLSFN76H27I904N – la quale ha inviato proprio preventivo relativo all'affidamento del servizio in oggetto - Allegato A e parte integrante del presente provvedimento
- la ditta risulta essere di alto profilo professionale e di comprovata esperienza in materia di coordinamento, gestione dei processi partecipativi, procedure di governance multi livello; ha infatti sviluppato un modello innovativo di acceleratore di idee ad alto valore sociale ed ambientale, in quanto è una start up animata da una rete di imprese, liberi professionisti, progettisti e associazioni che operano in diversi settori, in particolare proprio nel settore della creatività, dell'innovazione sociale e della partecipazione ed *engagement* della comunità; non casualmente ha già sviluppato nel contesto della città

di Bologna iniziative del tutto simili a quelle che in nuce si prefigurano come possibili attività, servizi e funzioni del futuro Laboratorio Aperto presso i Chiostrì di San Pietro;

Rilevato che la ditta si è dichiarata disponibile ad effettuare le prestazioni necessarie allo sviluppo progettuale del Laboratorio Urbano dei Chiostrì di San Pietro nell'ambito del progetto POR FESR Emilia Romagna 2014-2020 , alle condizioni e tempistiche previste nello schema di contratto di appalto di servizi allegato A quale parte integrante al presente atto per un importo di € 8.500,00(oltre IVA 22%) dando atto che il corrispettivo è stato individuato e pattuito commisurandolo alla tipologia delle prestazioni richieste, alla complessità delle attività di sviluppo delle stesse e al periodo di realizzazione;

- nell'espletamento della prestazione garantisce autonomia quanto a mezzi, strumenti e organizzazione del lavoro, nonché il raggiungimento nei tempi prestabili del risultato finale;
- è in possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale, in ragione dell'oggetto e dell'importo del contratto, come si evince dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 ;
- per la conoscenza della tematica in questione, per le competenze ulteriormente maturate, per i proficui rapporti di collaborazione instaurati con l'ente , risulta essere l'imprenditore più idoneo sia sotto il profilo qualitativo che sotto il profilo economico per l'ottenimento del risultato nei tempi indicati ;

Dato atto che:

- la prestazione in oggetto rientra nella tipologia di appalti pubblici di servizi di cui all'art. 3 comma 1 lett. ss) , del D.Lgs. 50/2016: “*“i contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi da quelli di cui alla lettera ll)”*”.
- il presente affidamento è soggetto agli **obblighi di pubblicazione sul sito web** dell'Amministrazione e di trasmissione di dati all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi del comma 32 dell'art. 1 della L. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, al presente affidamento verrà successivamente attribuito il Codice **Identificativo di Gara C.I.G.**;
- la fattispecie contrattuale in argomento, sia in termini di procedura di affidamento che in termini di soglia risulta pienamente conforme a quanto prescritto dal combinato disposto degli articoli degli artt. 30, comma 1 e 36, comma 2, lett. A), del D. Lgs. 50/2016;
- in conformità all'art.13 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e l'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio;

Rilevato che :

- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI in quanto *trattasi di servizi di natura intellettuale*, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. 81/2008 per le modalità di svolgimento dell'appalto non è necessario redigere il DUVRI ; non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;
- ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona della dirigente del Servizio Protagonismo Responsabile Dott.ssa Nicoletta Levi;
- sulla base del disposto della Legge n. 266/05, art. 1 comma 173 il presente provvedimento non viene inviato alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo dell'Emilia Romagna.

Ritenuto opportuno, per quanto suesposto approvare, nell'ambito del progetto POR FESR Emilia Romagna 2014-2020 Asse 6 “Città attrattive e partecipate”, l'affidamento di servizi per le attività di coordinamento, supervisione, gestione del processo di governance multilivello, di partecipazione e di co-progettazione con la città finalizzato alla strutturazione del laboratorio aperto, presso l'ex complesso benedettino dei SS. Pietro e Prospero a Reggio Emilia , per una spesa complessiva di € 8.500,00(oltre IVA) ai patti e condizioni di cui al capitolato speciale d'appalto Allegato A e parte integrante del presente atto;

Dato atto inoltre che per la inaugurazione del Laboratorio si prevede di prenotare la disponibilità di un servizio service audio che possa supportare la strumentazione comunale .

A tal fine e' stata interpellata – ai sensi dell'Art 36 comma 2 Dlgs 50/2016 - la ditta FIACCADORI srl con sede a Reggio Emilia – che ha offerto la propria disponibilità ad effettuare il servizio in caso di effettiva necessità e previa verifica dell'acustica e dello stato dei Chiostri di San Pietro .

Si ritiene quindi opportuno prenotare una ulteriore spesa di presunte complessive € **1500,00** (IVA compresa) al fine di provvedere – nel caso si ravvisi l'esigenza anche all'ultimo momento – ad implementare il servizio audio del Laboratorio ;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visti :

Il D.Lgs 50/2016 ed in particolare l'articolo 3 comma 1, lett. ss) e l'articolo 36 comma 2 lett. a);
gli articoli 56 e 57 dello Statuto Comunale;

il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;

l'articolo 32 del Vigente Regolamento di Contabilità del Comune;

il D.Lgs. 118/2011 e s. m.;

gli articoli 107, 183 comma 7 del D. Lgs. 267/00;

D E T E R M I N A

1. di approvare, nell'ambito del progetto POR FESR 2014-2020 - Laboratorio Aperto presso I Chiostrì di San Pietro , l'affidamento di appalto di servizio per le attività di coordinamento, supervisione, gestione del processo di governance multi – livello, di partecipazione e di co-progettazione con la città finalizzate alla strutturazione del laboratorio aperto, per l'importo di € 8500,00 (oltre IVA 22%) ai patti e condizioni di cui al capitolato speciale d'appalto Allegato A e parte integrante del presente provvedimento ;
2. di prenotare la spesa di € 1500,00(IVA compresa) al fine di provvedere in caso di emergenza al servizio service audio ai Laboratori Aperti , identificando la ditta FIACCADORI srl di Reggio Emilia tramite l'affidamento diretto ai sensi dell'art 36 comma 2 del Dlgs 50/2016;
3. impegnare la spesa complessiva di euro 11.870, 00 (IVA compresa) alla Missione 01 – Programma 03– Titolo 1, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs 118/2011 del Bilancio 2016: 1.03.02.99.000 – capitolo 38105 del PEG 2016 - **Codice Prodotto 2016 _PG_ 290Q Laboratorio aperto Por Fesr** – Centro di Costo: 0217 - non rilevante ai fini della competenza ambientale;
3. di dare atto che la ditta e' stata preventivamente informata che non sussistono rischi da interferenza e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;
4. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;

5. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
6. di disporre l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 c. 7 del D.lgs 267/00.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Nicoletta Levi